

COMUNICATO STAMPA

Caffè espresso italiano, Napoli si mobilita per sostenerne la candidatura a patrimonio immateriale dell'Unesco

Il 26 marzo organizzate in città numerose iniziative realizzate dalla Regione Campania con il supporto di Scabec, Film Commission e Teatro Trianon Viviani.

Testimonial campani partecipano alla campagna social "E tu come lo prendi il caffè?"

Il caffè espresso italiano è candidato a patrimonio immateriale dell'Unesco e Napoli si mobilita a sostegno della sua candidatura. **Sabato 26 marzo** sarà la giornata nazionale del “**Rito del caffè espresso italiano**”, che prevede un fitto programma di iniziative che coinvolgeranno alcuni luoghi simbolo della città in cui degustare la bevanda che in Italia ha sviluppato una storia secolare, realizzate dalla **Regione Campania**, con il supporto di **Scabec** e **Film Commission** e in collaborazione con il **Teatro Trianon Viviani**.

Il dossier di candidatura de “**Il caffè espresso italiano tra cultura, rito, socialità e letteratura nelle comunità emblematiche da Venezia a Napoli**”, presentato su iniziativa congiunta della Regione Campania e del Consorzio di tutela del caffè espresso italiano tradizionale, è stato illustrato ieri al ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, con la partecipazione, tra gli altri, del ministro **Stefano Patuanelli**, del presidente della Regione Campania **Vincenzo De Luca** e del Presidente del Consorzio di tutela del caffè espresso italiano tradizionale **Giorgio Caballini di Sassoferrato**, che hanno dato ufficialmente avvio alla sottoscrizione della **Carta dei valori** da parte delle comunità emblematiche di Torino, Milano, Venezia, Trieste, Bologna, Roma, Napoli, Lecce, Pescara, Palermo, Modica.

Le iniziative in programma a Napoli coinvolgeranno per tutto il giorno alcuni luoghi simboli della città:

ore 9-11, Gran Caffè Gambrinus: racconti sull'usanza del caffè sospeso; **ore 17**, divulgazione sui segreti della cuccuma;

ore 9-12, Gran Caffè la Caffettiera: degustazioni di miscele di caffè di tutto il mondo; **ore 15-20**, esposizione delle più antiche caffettiere;

ore 10.30-12.30, Lazzarelle bistrot: storie di riscatto dal carcere femminile di Pozzuoli;

ore 11-13 Teatro Trianon Viviani: presentazione del dossier di candidatura con interventi di accademici, testimonial e collegamenti streaming con le altre comunità;

ore 12-14, Accademia Medeaterranea presso Mostra d'Oltremare: showcooking con gli istituti alberghieri del territorio.

Per tutto il giorno si terrà l'iniziativa “**Un caffè sospeso per l'Ucraina**”: acquistando un caffè sospeso nei bar e ristoranti, il ricavato sarà devoluto alla **Caritas** in favore del popolo ucraino colpito dalla guerra. È possibile **sostenere gli interventi di Caritas Italiana** (Via Aurelia 796 - 00165 Roma), utilizzando il conto corrente postale n.347013, o donazione online, o bonifico bancario (causale “Un caffè sospeso per l'Ucraina”) tramite la Banca Popolare Etica, via Parigi 17, Roma – Iban: IT24 C050 1803 2000 0001 3331 111.

Nel corso di tutte le iniziative verranno raccolte le firme a sostegno della **Carta dei Valori**.

La candidatura sarà sostenuta anche da alcuni **testimonial campani** (rappresentanti del mondo del cinema, della musica e della letteratura) che, attraverso dei video condivisi sui canali social dei partner dell'iniziativa, risponderanno alla domanda "**E tu come lo prendi il caffè?**". La loro identità sarà svelata solo a partire da sabato.

Gli hashtag ufficiali sono *#caffeunesco* e *#giornatanazionalecaffespesso*.